



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

A te chiediamo solo
IMPEGNO e PASSIONE



» Corriere della Sera > Archivio > *Lo slancio missionario del cardinale Dolan*

CORRIERE DELLA SERA



UN DIALOGO CON JOHN ALLEN EDITO DA MARCIANUM PRESS

Lo slancio missionario del cardinale Dolan

L'eredità Il vescovo di New York afferma il suo legame con il pontificato di Giovanni Paolo II

Prima delle dimissioni di Benedetto XVI e dell'elezione al soglio pontificio di Papa Francesco, negli Stati Uniti era apparso un libro-intervista di John Allen al cardinale di New York Timothy Dolan, che ora viene proposto in italiano dalla casa editrice del Marcianum, istituzione culturale fondata allora patriarca di Venezia Angelo Scola. Da questo volume, intitolato *Un popolo di speranza*, emerge in modo nitido il profilo del leader più significativo della Chiesa statunitense, «un omeone di più di un metro e ottanta di altezza, che non può nascondere il suo amore per il mangiare, il bere e per un buon sigaro», che dichiara orgogliosamente di essere un «vescovo di Giovanni Paolo II», in contrasto con l'ala più liberale dell'episcopato americano, che preferisce richiamarsi al Concilio Vaticano II. Dolan infatti viene associato dall'intervistatore alla visione ratzingeriana di una «ortodossia affermativa», ovvero alla presentazione dei pilastri tradizionali della dottrina cattolica in termini positivi e non semplicemente in forma di divieto o imposizione. Ne è prova, ad esempio, l'atteggiamento di confronto e di sincero scambio di opinioni tra il vescovo e un gruppo di cattolici gay in occasione di un incontro ricordato nell'intervista. Nell'introduzione, appositamente redatta per aggiornare l'edizione italiana ai profondi cambiamenti avvenuti nel frattempo, Allen traccia un profilo parallelo di Dolan e Papa Francesco, che al di là delle differenze caratteriali, gli appaiono sintonizzati sulla comune convinzione che «il cattolicesimo ha messo troppa enfasi in questi ultimi anni sulla conservazione, e non abbastanza sulla missione e che una Chiesa senza slancio missionario è perduta». Per concludere che «nessun ecclesiastico negli Stati Uniti può trovarsi in una posizione più favorevole del cardinale di New York per trarre vantaggio da questo momento». Sbaglierebbe però chi vedesse in questo libro una dichiarazione di intenti per un eventuale futuro conclave, ora come al momento della pubblicazione originaria. Tanto meno con il sostegno di quella parte del collegio cardinalizio che si trova meno in sintonia con l'attuale Pontefice. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Rizzi Marco

Pagina 45

(11 luglio 2015) - Corriere della Sera

PIÙletti

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 **Grecia accordo raggiunto. Tusk: «Pronti aiuti Esm e riforme»**
- 2 **Addio a «Big Jimmy», il bodyguard del Grande Fratello**
- 3 **Accordo Grecia, la sfida delle riforme del Governo Tsipras**
- 4 **Telefonate, sms e riunioni segrete. La guerra nei castelli della Ebanza**

BUONPERTUTTI.IT
Tanti buoni disponibili

Scegli gratuitamente i tuoi buoni sconto



E-DICOLA

Da sfogliare online

Il Corriere della Sera e La Gazzetta dello Sport sul tuo pc



SPECIALE RISPARMIO ECONOMIA

Come investire nel 2014



SU OGGI.IT

Belen contro D'Urso

